

MTB Tour

Tortona - Vobbia - Nervi

15 ÷ 16 Agosto 1993

1ª Tappa

Tortona - Cascina Rampina - Costa Vescovato - Perleto -
Sant'Agata - Bavantore - Malvino - Cucuello - Vargo - Madonna di
Cà del Bello - Borghetto Borbera - Torre Ratti - Liveto -
Roccaforte Ligure - Bric delle Camere - Caprieto - Vobbia

2ª Tappa

Vobbia - Costa Clavarezza - Molino Vecchio - Frassineto -
Cappelletta del Grisù - Montoggio - Lago Valnoci - Gola di Sisa -
Prato - Monte Fasce - Nervi

Dati riepilogativi Tour "Tortona - Vobbia - Nervi"

<i>Zona</i>	<i>Valli Scrivia-Grue-Ossona, Valle Borbera, Valle Scrivia, Valle del Bisagno</i>
<i>Durata</i>	<i>2 giorni</i>
<i>Altezza massima</i>	<i>m 1016 (Bric delle Camere)</i>
<i>Dislivello complessivo salita</i>	<i>m 3297</i>
<i>Dislivello complessivo discesa</i>	<i>m 3427</i>
<i>% ciclabilità salita</i>	<i>97,4 %</i>
<i>% ciclabilità discesa</i>	<i>100 %</i>
<i>Sviluppo percorso indicativo</i>	<i>Km 91,2</i>

Notizie Utili

Ospitalità

Vobbia (sacco a pelo) si può visitare il bellissimo castello incastonato nella roccia.

Accesso Stradale

Tortona posizionata nella Valle Scrivia all'uscita della Autostrada Milano-Genova

Cartografia

*Cartina della Comunità Montana Alta Val Trebbia - 1:25000
Valli Borbera Trebbia Aveto FIE 1:50000
IGM al 25.000 - Tortona-Villavernia-Garbagna-Rocchetta Ligure-Cabella Ligure-Carrega-Torriglia-Bargagli-Recco
a Studio Cartografico al 50.000 Valli Borbera-Trebbia-Aveto / Il Monte di Portofino
Libro Studio Cartografico F.I.E "La Via del mare"*

Segnavia

1ª tappa - "due bolli e linea gialli" da Vargo alla Madonna di Cà del bello; "quadrato giallo" dal bivio nei pressi della Madonna della Mercede a Roccaforte Ligure e da qui la "croce gialla" fino alò Bric delle Camere e così di seguito il "punto linea gialli" fino a Caprieto. Le parti rimanenti sono di facile interpretazione.

2ª tappa - "due quadrati gialli" dalla Cappelletta del Grisù a serrato; "croce gialla" da dal Lago Valnoci alla Gola di Sisa e da qui a Prato la "croce rossa" infine il "rombo vuoto rosso" da Bavari al Monte Fascie. Come la prima tappa basta una buona lettura delle carte.

Difficoltà

Non ci sono grosse difficoltà anche se bisogna affrontare questo itinerario con la giusta preparazione anche se sconsigliamo di effettuarlo in piena estate come qui di seguito descritto.

Giudizio Globale : Difficile

1ª Tappa

Tortona - Cascina Rampina - Costa Vescovato - Perleto -

Sant'Agata - Bavantore - Malvino - Cucuello - Vargo - Madonna di

Cà del Bello - Borghetto Borbera - Torre Ratti - Liveto -

Roccaforte Ligure - Bric delle Camere - Caprieto - Vobbia

Altitudine partenza : m. 130

Altitudine arrivo : m. 477

Altezza massima : m. 1016 (Bric delle Camere)

Dislivello complessivo salita : m 1604

Dislivello complessivo discesa : m 1257

% ciclabilità salita : 100 %

% ciclabilità discesa : 100 %

Sviluppo percorso indicativo : 49,6 Km

Tempo indicativo : 10 ore

Partenza da Tortona (130 m) per imboccare la "strada viola" che passa adiacente alla omonima cascina e ridiscende a Villaromagnano (110 m) percorriamo la provinciale per Cerreto Grue e sulla destra imbocchiamo la strada dapprima asfaltata e poi sterrata con le indicazioni per Cascina Rampina (160 m) che ci permette di raggiungere ora in asfalto il paesino di Montale Celli (241 m) e proseguire per la strada adiacente la Chiesa di Costa Vescovato (305 m) che



Foto 04 - Un briefing

lasciamo passando un paio di tornanti e proseguendo su asfalto verso il **bivio Boffalora (400 m)** svoltiamo a sinistra e prendiamo subito la sterrata che scende e poi risale attraversando il rio a **Perleto (315 m)**, arriviamo poi a **Sant'Agata (425 m)**, a **Bavantore (436 m)**, **Malvino (291 m)**, **Cucuello (274 m)** fino a **Vargo (400 m)** dove termina la nostra prima parte dopo aver percorso molte strade asfaltate, (vedi foto 04) considerando però che il riscaldamento ai muscoli è quanto mai necessario. Dal paese il nostro segnava "due bolli e linea gialla" ci indica la sterrata che dapprima scende al **Rio Foppiano (373 m)** e la salita alla **Madonna di Cà del Bello (493 m)**, dove ritorniamo a scendere lungo la ormai asfaltata (all'epoca era una carrareccia) verso **Borghetto Borbera (295 m)** e poi verso **Torre Ratti (308 m)** e attraversando il Borbera, per **Liveto (318 m)**. Dal paesino una sterrata ci porta nelle vicinanze della Chiesa della Madonna della Mercede al **bivio (400 m)** con la sterrata che ha come segnava "quadrato giallo" dove svoltiamo a sinistra e mantenendo il crinale, passando tra calanchi, incontriamo le deviazioni (da non prendere) per **Grondona (435 m)** per **Cerreto Ratti (480 m)** e per cascina **Castagnazzo (515 m)**. Giungiamo così sotto l'abitato di **Monteggio (618 m)** (una bella chiesetta dove nel prato adiacente ci sono

le piccole e simpatiche statue raffiguranti Biancaneve ed i sette nani) dove si incontra una sterrata che lascia il nostro segnavia, (vedi foto 05) che porta a **Lemmi (665 m)** per risalire poi sul crinale riprendendo il segnavia alla **quota di 746** poco dopo il Monte Castagnaro.

Saliamo così al **Monte Rosso (837 m)** per poi ridiscendere al **bivio di quota 815 m** e svoltare a sinistra e raggiungere la **selletta (870 m)** sotto le pendici del



Foto 05 - La sterrata per Lemmi

Monte Osesa e tenendo la discesa fino alla Parrocchia fino a **Roccaforte Ligure (704 m)**. Usciamo dal paese in direzione **Borassi (666 m)** (segnavia "croce gialla") seguendo la S.P.146 (potendo usufruire di qualche passaggio parallelo alla strada) per imboccare la carrareccia per **Camere Vecchie (784 m)** e proseguire per la Costa della Moglia fino al bivio a sinistra che risale il **Bric delle Camere (1016 m)**. Da qui si tiene il segnavia del "punto-linea gialli", si scende alla sella di quota 920 m, e risalire fino alla **quota di 980 m** e ridiscendere fino a **Caprieto (834 m)** passando attraverso il Colle della Fornace. La tappa ormai giunge al termine e proseguendo verso **Salata (704 m)** recuperiamo la provinciale tra Mongiardino e **Vobbia (477 m)** che raggiungiamo svoltando a destra.

2ª Tappa

Vobbia - Costa Clavarezza - Molino Vecchio - Frassineto -

Cappelletta del Grisù - Montoggio - Lago Valnoci - Gola di Sisa -

Prato - Monte Fasce - Nervi

<i>Altitudine partenza</i>	: m. 477
<i>Altitudine arrivo</i>	: m. 0
<i>Altezza massima</i>	: m. 1000 (bivio sopra Costa Clavarezza)
<i>Dislivello complessivo salita</i>	: m 1693
<i>Dislivello complessivo discesa</i>	: m 2170
<i>% ciclabilità salita</i>	: 94,9 %
<i>% ciclabilità discesa</i>	: 100 %
<i>Sviluppo percorso indicativo</i>	: 41,6 Km
<i>Tempo indicativo</i>	: 8 ore



Foto 06 - La Cappella del Grisù

Da Vobbia (477 m) ci portiamo sulla provinciale seguendo le indicazioni per Noceto e dopo circa 1 km ai primi tornanti seguiamo il bivio a destra (500 m circa) le indicazioni per Costa

Clavarezza sulla sterrata che costeggia il torrente Fabio per risalire



Foto 07 - La sterrata dopo la Cappelletta

attraversandolo verso **Costa Clavarezza (780 m)** e proseguiamo verso l'asfalto che porta a Clavarezza/Porcile e nelle vicinanze del bivio a quota **850 m** circa

percorriamo un sentiero che porta in Val Brevenna nei pressi di **Molino Vecchio (534 m)**. Percorriamo ora la S.P.11 che costeggia il torrente Brevenna e prendiamo sulla nostra sinistra (bivio di quota **450 m** circa) le indicazioni per **Frassinello (690 m)** e **Frassineto (788 m)** che raggiungiamo, ed in direzione della Chiesa percorriamo con la bicicletta al fianco un tratto di sentiero che arriva alla **Cappelletta del Grisù (872 m)** (vedi foto 06) dove teniamo la nostra destra. Seguendo il segnavia dei "due quadrati gialli" (vedi foto 07), ci portiamo ad una seconda cappelletta e su ampia sterrata nella zona adibita al tiro a volo (facendo attenzione) per proseguire verso l'agglomerato di **Fasciou (805 m)** e poi al paesino di **Serrato (740 m)** dove



Foto 08 - La Gola di Sisa

recuperiamo l'asfalto per **Montoggio (461 m)**. Percorriamo ora la statale per Busalla e poi la S.P. in direzione Creto passando la **Madonna delle tre Fontane (fonte-480 m)** ed al primo bivio (quota **459 m**) saliamo a sinistra (segnavia "croce gialla) in

direzione Lago di Valnoci (diga - 480 m) che raggiungiamo per attraversare il



Foto 09 - La "lastricata" per Nocetto

ponticello, costeggiamo le sue sponde sulla sua destra e giunti sulla sponda opposta alla valle si risale a spinta fino alle prime case di Sanguinetto inferiore (601 m) a recuperare la strada asfaltata che porta al paese nella sua parte superiore (688 m) dove termina la strada che prosegue sul sentiero segnato che porta alla Gola di Sisa (729 m) (vedi foto 08), crocevia di

alcuni sentieri tra cui la Alta Via dei Monti Liguri. A questo punto la sosta è più che meritata anche per il panorama offerto con la vista al Lago ValNoci ed al Golfo di Genova. Proseguiamo quindi diritto a noi tralasciando il ramo della "AV" e percorriamo la larga mulattiera lastricata (vedi foto 09 - segnava "croce rossa") arrivando a Nocetto ed alle prime case di San Martino trascurando la strada asfaltata e proseguendo verso la bella Chiesa di San Martino (348 m) considerando ora due alternative che con la prima e su strada asfaltata porta a Prato (100 m) mentre per noi sarà più divertente, ma anche più difficoltosa, la mulattiera a scalini (vedi foto 10 - tipiche del Genovese) sempre seguendo il nostro segnava. A questo punto le forze a nostra disposizione (dopo la lunga prima tappa di ieri) ed il tempo che ci rimane ad arrivare a sera ci impongono una pausa di riflessione: proseguire verso la sterrata che porta al Monte Fasce e



Foto 10 - La discesa finale

*ridiscendere a Nervi, oppure proseguire verso Doria/Genova ed arrivare a Nervi. In ogni caso la nostra descrizione prosegue optando per la prima decisione: l'asfalto verso **Bavari (315 m)** e la sterrata, segnata "rombo vuoto rosso", che porta ad incrociare la S.P.67 (quota 600 m circa) e sempre con il nostro segnavia seguiamo verso le pendici ovest del Monte Fasce e ridiscendiamo lungo la Costa Moro e, passando il Monte Moro sopra la galleria dell'autostrada, ci ritroviamo direttamente a **Nervi (0)**.*